

PROVIAMO A CAPIRE

Su un miliardo di biglietti, **solo 1 su 4**, il 26,35%, **conterrà un premio.**

Ogni 100 euro giocati mediamente se ne ricevono tra 70 e 75 come vincite.

Bene! Ma quale cifra ho vinto?

Più della metà dei premi in palio, il 52% in realtà sono delle "false vincite" perché restituiscono solo il prezzo del biglietto comprato, quindi nessun arricchimento per il giocatore che però, proprio perché si è illuso di aver vinto giocherà nuovamente e nuovamente e nuovamente. Non aumentano le probabilità di vincita, aumentano solo le probabilità di perdere, di diventare dipendenti dal gioco e di **ammalarsi.**

Nonostante queste caratteristiche, che li rendono uno dei giochi d'azzardo più insidiosi e dannosi tra quelli presenti sul mercato, i gratta e vinci vengono trattati come fossero un normale "gioco di società", come se neppure fossero un vero e proprio gioco d'azzardo, considerato adatto anche ai bambini, a cui regalarli magari per il loro compleanno. Il mondo dell'informazione dà troppo spesso notizie di vincite clamorose. E' solo uno specchietto delle allodole, perché ad ogni vincita milionaria corrispondono fino a 9 milioni di biglietti venduti!

E INFINE PURE I GRATTA E VINCI ONLINE

Il marchio «Gratta e Vinci on line» identifica le lotterie nazionali ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza o "lotterie telematiche", ispirate ai meccanismi di

gioco delle lotterie ad estrazione istantanea e fruibili su canali telematici (PC e dispositivi mobile). Per **giocare** al "Gratta e Vinci online" basta registrarsi sul sito di Lottomatica ed effettuare il login; non è possibile **giocare ai Gratta e Vinci online** senza registrazione. A questo punto non ti resta che aprire l'App o il sito e scegliere il biglietto con cui giocare.

FAI ATTENZIONE!
i gratta e vinci non sono mai un gioco innocuo, ma soldi buttati, tolti al bilancio familiare, ai tuoi progetti, al tuo futuro.



"Cofinanziato dal Comune di Modena nell'ambito del progetto regionale "Legalità e territorio 2020" legge regionale 18/2016"





GRATTA & ...PERDI

“Gratta e Vinci” è il marchio che identifica le lotterie nazionali ad estrazione istantanea regolamentate dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; tali lotterie vengono realizzate con la vendita di biglietti, venduti presso i rivenditori autorizzati.

La gamma di biglietti è molto vasta, e varia di anno in anno a seconda del “successo” ottenuto tra i giocatori; inoltre si differenziano per prezzo di acquisto (tra 1 e 20 euro) e vincita massima. La modalità di gioco richiede di “grattare”, la patina che ricopre l’area di gioco per scoprire la combinazione di numeri o di simboli celata. La combinazione risulta vin-

cente se risponde a quanto previsto dalle regole del gioco, riportate sul biglietto stesso. I Gratta e Vinci hanno tutti un aspetto colorato e “felice”, **addirittura innocuo**, tanto da sembrare adatti anche ai bambini.

Come confermato da una indagine di Federconsumatori Modena accade frequentemente che i genitori, come se fosse un gioco innocuo, li facciano “grattare” ai propri figli.

Dalla grafica attraente, hanno la caratteristica di trovarsi ovunque: bar, tabaccherie, centri commerciali, autogrill, edicole, ecc. Ma anche se l’aspetto è inoffensivo i “**Gratta e Vinci**” o meglio i “**Gratta e ...perdi**” sono una delle espressioni più **pericolose** per la salute delle persone, tra tutti i giochi d’azzardo offerti dai Monopoli.

Godono purtroppo di una indulgenza incomprensibile, tant’è che vengono considerati

come il **gioco d’azzardo** “più amato dagli italiani”.

Non solo, l’Italia è il paese al mondo dove questo gioco ha il maggior successo, anche per l’ampia gamma di “grattini”, e la loro facile accessibilità a tutte le fasce di età (ma come gioco d’azzardo ne è vietata la vendita ai minori di 18 anni).

In Italia si stampa un quinto dei gratta e vinci stampati nel mondo.

Il loro grande successo si deve anche alla facilità di gioco, spesso volutamente confusa come facilità di vincita ed anche alla velocità e la conseguente frequenza di consumo. Ma dove risiede la loro vera pericolosità?

Ed è vero che questi tagliandini così colorati possono provocare dipendenza?

